

CURRICULUM VITAE

RODOLFO MECARELLI

Generale di Brigata della Guardia di Finanza, in congedo.

Residente a Montano Lucino, in provincia di Como.

Coniugato, due figlie: una, studentessa – all’ultimo anno della laurea magistrale in “Scienze Pedagogiche” presso l’Università Bicocca di Milano; l’altra laureata in “Restauro di Arte Antica e Moderna” con contratto a tempo indeterminato presso una importante impresa di restauro.

Ammesso all'Accademia della Guardia di Finanza, risultando quinto nella graduatoria di merito del concorso nazionale.

Promosso Ufficiale, ha ricoperto negli anni numerosi incarichi di Comando di Reparti operativi, di formazione e di staff tanto da conseguire, in brevissimo tempo, le Medaglie d'Oro al Merito di Lungo Comando e Mauriziana.

Tra gli **incarichi di Comando e di staff** si ricordano quelli:

- della **Compagnia di Brindisi**;
- del **II Gruppo di Ancona**;
- del **III Gruppo Verifiche Fiscali presso il Nucleo Regionale di Polizia Tributaria di Milano**;
- della **Scuola per Marescialli** di Cuneo;
- del **Gruppo Operativo Antidroga** del Nucleo Regionale di **Milano** (tra i più qualificati reparti antidroga delle **Forze di Polizia** a livello internazionale);
- di **Capo di Stato Maggiore del Comando Regionale “Lombardia”**, il primo per importanza, a livello nazionale, ai fini istituzionali della Guardia di Finanza;
- di **Capo Sala Operativa del Contingente Internazionale dell'Unione Europea Occidentale**, dislocato nelle basi di **Romania, Bulgaria ed Ungheria (embargo ONU alla Serbia, 1993)**;
- del **Contingente della Guardia di Finanza in Albania, 2003/2004**;
- del **Provinciale di Como**;
- nel **Comando Interregionale per l'Italia Nord-Occidentale**.

Tra i numerosissimi **corsi** frequentati si ricordano quelli di:

- **“Consigliere giuridico nelle Forze Armate”** con specializzazione in Diritto Internazionale Umanitario;
- **“Sviluppo Manageriale per Dirigenti responsabili di Strutture Organizzative Complesse”**, con particolare attenzione formativa su:

“leadership, motivazione al lavoro, condivisione degli obiettivi, senso della responsabilità, lavoro di gruppo (anche complesso e variegato nella sua composizione), formazione del personale, tecniche di negoziazione, presentazione in pubblico di progetti, pianificazione del lavoro e scelta degli obiettivi secondo una priorità consapevole e dimostrabile, selezione del personale, analisi degli obiettivi raggiunti e aree di miglioramento per il futuro”

oltre agli altri di aggiornamento e perfezionamento sulle attività istituzionali del Corpo.

Nel 1993 ha fatto parte, scelto direttamente dalle Autorità di Vertice, quale **Comandante del primo contingente** di Finanziari, in ambito UEO, con il delicato e impegnativo compito di organizzare le attività volte a garantire l'enforcement delle **Risoluzioni adottate dall'ONU** nei confronti della **Serbia (durante la guerra nei Balcani)**, con basi nella **Romania, Bulgaria e Ungheria**.

Di particolare interesse e merito il periodo della Scuola Sottufficiali dove sono stati addestrati, al **Comando dell'Ufficiale**, oltre **5000** militari del Corpo (tre corsi per Marescialli di cui due da **1100 allievi**; due corsi **Sovrintendenti, 1100 e 900** militari) e **850 Finanziari di un corso straordinario**.

Lo stesso Ufficiale ha maturato una vasta e lunga esperienza quale **docente** in numerosissimi corsi di aggiornamento professionale svolti, periodicamente, a favore del personale appartenente a tutte le categorie del Corpo (Ufficiali, Sottufficiali e Appuntati/Finanziari).

Ha svolto conferenze sull'organizzazione e sui compiti della Guardia di Finanza presso Enti esterni al Corpo.

Nel 2003, di nuovo all'estero, quale **Capo della missione della Guardia di Finanza in Albania** – su incarico della Gerarchia di Vertice - con compiti di assistenza, addestramento e consulenza alla Polizia Albanese nel contrasto al traffico di eroina, marijuana e dei migranti clandestini.

Per tale attività gli è stato conferito un Attestato del Ministro dell'Ordine Pubblico della Repubblica d'Albania. Inoltre, la sua attività di Capo missione è stata oggetto di apprezzamento scritto da parte dell'Ambasciatore d'Italia in Albania con lettere indirizzate al Comandante Generale protempore della Guardia di Finanza.

È insignito di:

- onorificenza di “**Commendatore al Merito della Repubblica Italiana**”;
- **Medaglia Mauriziana**;
- **Medaglia d'argento al Merito della Croce Rossa Italiana**;
- **Medaglia in ricordo della Missione UEO sul Danubio (Embargo ONU v/s Serbia)**;
- **Medaglia, per le missioni di pace all'estero, dello Stato Maggiore della Difesa**;
- **Medaglia in ricordo della missione in Albania**;
- **Medaglia d'oro al Merito di Lungo Comando**;
- **Attestato del Ministro dell'Ordine Pubblico della Repubblica d'Albania** per il determinante contributo dato alla Polizia Albanese nell'assistenza, nella consulenza, nell'addestramento, nelle operazioni contro i traffici illeciti ed il contrabbando e nella salvaguardia in mare della vita dei migranti;
- **Croce con Spade dell'Ordine al Merito Melitense**;
- **Cittadinanza Onoraria del Comune di S. Stefano Belbo (CN)**, paese natio di Cesare Pavese;
- numerosissimi **Encomi** concessi dalle Autorità Gerarchiche per i risultati professionali ed operativi raggiunti in servizio (**22 Encomi Solenni, 17 Encomi Semplici e 10 Elogi**).

I giudizi dei Vertici del Corpo sul conto dell'Ufficiale si sono conclusi costantemente, lungo la sua carriera, con il “**vivissimo apprezzamento e la più ampia e incondizionata lode**”.

Autore di articoli professionali e di una pubblicazione a carattere storico.

Revisore Legale dei conti (n. 37251 del Registro nazionale).

Già Consulente Tecnico d'Ufficio del TAR della Lombardia.

Lauree magistrali in:

- **Giurisprudenza;**
- **Scienze Politiche;**
- **Scienza della Sicurezza Economica e Finanziaria.**

Già Cultore in Diritto Tributario presso l'Università degli studi dell'Insubria di Como e Varese.

Iscritto nell'elenco nazionale, autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Direzione della Giustizia Tributaria), **dei professionisti abilitati alla difesa e alla rappresentanza dei contribuenti davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali (provvedimento ministeriale n. 6583).**

Frequentatore, nel 2016, a Milano, del **Master** della Scuola di Formazione Ipsoa “**DIRITTO PENALE TRIBUTARIO**”, diretto dal Prof. Avv. Ivo Caraccioli.

Ha partecipato al Seminario “**Trent'anni di Diritto Penale dell'Economia**” presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona, ottobre 2017.

Consulente e componente degli Organismi di Vigilanza previsti dal **Decreto Legislativo nr. 231 del 2001** che disciplina la **responsabilità amministrativa degli enti** nei casi di commissione di alcuni **reati** da parte del personale, sia di vertice sia dipendente, delle imprese stesse.

Ha partecipato all'incontro formativo sul “**MODELLO 231: BEST PRACTICES A CONFRONTO**” organizzato dalla **Scuola di Formazione Ipsoa**, Milano 2011.

Ha preso parte al convegno, accreditato, “**D.LGS. 231 E RISCHIO PENALE D'IMPRESA: FORMA O SOSTANZA ?**” svoltosi presso la **Fondazione Forense di Milano**, curato dall'Ordine degli Avvocati di Milano, 2013.

Ha partecipato al convegno (accreditato) “**DIRITTI FONDAMENTALI E GIUSTIZIA PENALE DEGLI ENTI**”, presso l'Università degli Studi di Milano, 2016.

Frequentatore del convegno Ipsoa, accreditato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, “**FORUM BILANCIO**”, 2017, Milano.

Frequentatore del convegno “**REATI TRIBUTARI, COMPLIANCE FISCALE E PRIME CASISTICHE A UN ANNO DALLA RIFORMA, IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO DI DIRITTO PENALE TRIBUTARIO**”, Milano 2017.

Ha partecipato al convegno presso l'Università Luigi Bocconi “**IL D.Lvo 231-01. L'IDONEITA' OPERATIVA E IL RUOLO DELL'ODV. CONFRONTO FRA GIURISTI E AZIENDALISTI**”, Milano 2017.

In possesso dell'Attestato di frequenza e profitto del corso di formazione di "Componente Organismi di Vigilanza", "Auditor 231" ed "Esperto 231", qualificato da KHC, ente certificato ai sensi della Norma ISO 17024.

E' Socio e Delegato territoriale "ASSO231" per la provincia di Como.

Ha partecipato ai laboratori/convegni in tema di:

- "Whistleblowing: impatti su Modelli 231, operatività e privacy" organizzato, nel 2018 a Milano, da AODV231;
- "L'evoluzione della normativa antiriciclaggio per banche, assicurazioni e intermediari finanziari", nel 2018 a Milano, di Paradigma;
- "Il d.lgs. 231, l'Organismo di Vigilanza", nel 2018 a Milano, di Paradigma;
- "Whistleblowing, implementazione della procedura e revisione del Modello 231", nel 2018 a Milano, di Paradigma;
- "Dirigente Preposto, Direttore Amministrativo e Finanziario", nel 2018 a Milano, di Paradigma;
- "Sulla qualificazione soggettiva dell'Organismo di vigilanza ai fini privacy", 2019, Milano, AODV231.

Partecipante ai "TAVOLI DI LAVORO 231", accreditati, organizzati a cura della "Rivista 231", sui seguenti argomenti:

- **Riciclaggio, novità normative e standard di idoneità dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo 231.**
- **Reati societari e reati fiscali; funzionamento Organismo di Vigilanza; Privacy.**
- **Regolamento dell'Organismo di Vigilanza, il sistema disciplinare nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e il ruolo del Codice Etico; flussi informativi; l'Organismo di Vigilanza e i rapporti con il Collego Sindacale e la società di Revisione Legale dei conti; gestione dei rapporti tra l'OdV e le funzioni di compliance, risk manager e antiriciclaggio.**
- **Le linee guida di Confindustria (luglio 2014) per la costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo.**
- **L'aggiornamento dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo in materia di ambiente e sicurezza.**
- **Le misure cautelari.**
- **Modelli "231", le indagini difensive. Sistemi e metodologie società partecipate pubbliche.**
- **Le indagini preliminari nel procedimento di accertamento della responsabilità amministrativa degli enti.**
- **Le check list dell'Organismo di Vigilanza per verificare l'adeguatezza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.**
- **L'impatto del reato di autoriciclaggio sul Modello "231".**
- **La società a giudizio: suggerimenti per una difesa più efficace.**
- **Analisi e commento della giurisprudenza più recente in materia "231".**
- **Autoriciclaggio, ecoreati e falso in bilancio: come aggiornare i Modelli "231".**
- **Gli obblighi di segretezza dell'Organismo di Vigilanza.**
- **Nuovo Codice degli appalti, legge di delegazione europea 2014 e quarta direttiva antiriciclaggio: i riflessi in ambito "231".**
- **I controlli sui Modelli "231" in logica antifrode.**
- **La giurisprudenza della Corte di Cassazione.**

- **Le Linee Guida dell' Autorità Nazionale Anticorruzione.**
 - **L'adeguatezza dell'operato dell'Organismo di Vigilanza.**
 - **La due diligence sui Modelli "231" nelle operazioni societarie di carattere straordinario.**
 - **Indagini preliminari: le modalità di svolgimento, la gestione da parte della società, il ruolo dell'Organismo di Vigilanza.**
 - **La nuova disciplina delle misure cautelari.**
 - **Violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro.**
 - **La posizione e la responsabilità dell'Organismo di Vigilanza.**
 - **L'autovalutazione dei rischi di riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.**
 - **Reati ambientali: i controlli ispettivi, la gestione delle indagini ambientali, la delega di funzioni, i flussi informativi.**
 - **La "231" del G20: high level principles on integrity and security in private sector.**
 - **Concorso di persone nel reato "231".**
 - **Piani triennali di prevenzione della corruzione: conseguenze per le società pubbliche e soggetti privati.**
 - **Sicurezza informatica e gestione del rischio "231".**
 - **Attività di controllo dell'Organismo di Vigilanza: analisi di casi concreti.**
 - **Profili problematici dell'Organismo di Vigilanza: indipendenza, assimilazione al Collegio Sindacale, gruppo di imprese, aggiornamento del Modello di Organizzazione;**
 - **Analisi e commento della giurisprudenza più recente in materia "231".**
 - **Come investire sull'etica, sulle competenze e sulla responsabilizzazione per contenere le necessità dei controlli e per migliorare l'efficacia della prevenzione.**
 - **Analisi della giurisprudenza "231" più recente.**
 - **Il nuovo Codice degli Appalti.**
 - **Le misure cautelari applicabili agli enti.**
 - **Falso in bilancio: tenuità del fatto. Enti di piccole dimensioni.**
 - **Compliance e non prosecution agreements.**
 - **231 business e human rights.**
 - **Le nuove linee guida "231" di FISE. Assoambiente in materia di reati contro l'ambiente.**
 - **Adeguatezza del sistema dei poteri decisionali e di spesa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.**
-
- **Analisi della giurisprudenza "231" più recente.**
 - **Il canone di proporzionalità delle misure cautelari.**
 - **Interesse e vantaggio dell'ente in tema di salute e sicurezza sul lavoro.**
 - **Mobbing, straining e bossing: rilevanza ai fini "231".**
 - **Normativa "231" e documenti adottati in sede multilaterale.**
 - **Regolamento Europeo in materia di protezione dati personali e verifica dei Modelli "231".**
 - **Codice degli appalti e Modelli "231": dal rating di legalità al rating d'impresa.**
 - **Norme anticorruzione e impatto sui Modelli "231".**
 - **Reati commessi all'estero e responsabilità dell'ente.**
 - **L'aggiornamento dei Modelli "231" tra modifiche normative e affinamento delle best practice.**
 - **L'informazione privilegiata nella nuova disciplina europea.**

- **“231”**: l’ente come custode dell’informazione privilegiata.
- **Le condotte riparatorie ex art. 17 D. Lgs. 231/2001.**
- **Whistleblowing e prevenzione dei reati 231.**
- **Organismo di Vigilanza: controllo sulla idoneità o sull’applicazione del Modello “231”.**
- **Il nuovo ruolo dell’internal audit in ambito “231”.**
- **UNI ISO 37001:2016 Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione. Requisiti e guida all’utilizzo.**
- **Il decreto di recepimento della IV Direttiva contro il riciclaggio. Le prime novità.**
- **Delitti ambientali e oneri di diligenza dell’ente.**
- **La responsabilità del delegante per l’obbligo (residuale) di vigilanza.**
- **Rassegna delle attualità giurisprudenziali in materia “231”.**
- **Flussi informativi verso l’Organismo di Vigilanza: cosa, come, perché segnalare.**
- **La proposta di legge di modifica del D. Lgs. 231/2001: spunti e riflessioni.**
- **L’aggiornamento dei Modelli organizzativi in seguito all’introduzione della legge 199/2016 recante disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro “nero”.**
- **I Modelli di Organizzazione e Gestione nel settore antinfortunistico.**
- **UNI ISO 37001:2016- le misure e i controlli per impostare una efficace politica anticorruzione.**
- **UNI ISO 37001:2016- l’integrazione con i Modelli Organizzativi ex D.Lgs.231/2001 e con i piani anticorruzione ex lege 190/2012.**
- **Le misure cautelari applicabili agli enti.**
- **Analisi e commenti della giurisprudenza più recente in materia “231”.**
- **Le nuove frontiere nel processo agli enti: la messa alla prova, la tenuità del fatto e l’assenza.**
- **I reati informatici e le conseguenze per le aziende che non hanno adottato misure preventive al loro interno.**
- **Responsabilità da reato dell’ente e nuovo Codice degli appalti pubblici.**
- **10 anni di responsabilità da infortuni e malattie professionali: un bilancio ai fini “231”.**
- **Funzioni di indirizzo e di vigilanza del Data Protection Officer (DPO) e dell’Organismo di Vigilanza.**
- **L’Organismo di Vigilanza e la prevenzione dei reati ambientali: spunti operativi.**
- **Le nuove forme di manipolazione del mercato e la responsabilità dell’ente.**
- **“231” e *market abuse*: profili di diritto interno e internazionale.**
- **Il sistema disciplinare nel D.Lgs. 231/01: requisiti di idoneità e criteri di valutazione.**
- **La tutela della salute e sicurezza nel lavoro all’estero: dalla valutazione del rischio alla responsabilità da reato dell’ente.**
- **L’analisi dell’ANAC sui PTPC e alcune riflessioni sulle possibili analogie nelle debolezze dei Modelli organizzativi.**
- **L’attività di indagine e i criteri di accertamento della responsabilità dell’ente.**
- **Gli Alti Principi del G20 sulla responsabilità delle persone giuridiche (giugno 2017), convergenze e divergenze rispetto al sistema “231”.**
- **L’Organismo di Vigilanza e la nuova regolamentazione antiriciclaggio.**
- **Holding e società controllate: rischi “231” nei gruppi d’impresa.**
- **Il ruolo dell’Organismo di Vigilanza tra prassi operativa e profili di responsabilità.**
- **“231” e società a partecipazione pubblica: adempimenti.**
- **Le attività di formazione dell’Organismo di Vigilanza, casi pratici.**
- **Natura della responsabilità dell’ente e sua legittimazione alla costituzione di parte civile.**

- **Analisi e commento della giurisprudenza più recente in materia “231”.**
- **L’aggiornamento dello statuto e del regolamento dell’Organismo di Vigilanza.**
- **Il Codice Etico dei gruppi societari.**
- **Best practice e criticità per una corretta applicazione del Whistleblowing.**
- **Modelli Organizzativi “231” e modelli gestionali ISO.**
- **D.Lgs. 254/2016: informativa non finanziaria e riflessi sui Modelli Organizzativi “231”.**
- **L’obbligo di vigilanza del delegante: responsabilità (residuale) di posizione o di presunzione.**
- **Lo statuto delle garanzie difensive dell’ente.**
- **La nuova direttiva PIF e l’istituzione della Procura europea (EPPO): sanzioni e indagini estese anche ai reati “231”.**
- **I rischi “231” nella gestione dei siti internet istituzionali e dei social network.**
- **I canoni di valutazione dei modelli organizzativi a livello internazionale.**
- **L’introduzione del whistleblowing nei modelli organizzativi: problematiche giuridiche e soluzioni operative.**
- **La corruzione tra privati e la responsabilità degli enti nella prospettiva di attuazione delle direttive comunitarie.**
- **La sospensione con messa alla prova nel procedimento a carico degli enti.**
- **I protocolli privacy nei modelli organizzativi.**
- **I lineamenti del procedimento a carico degli enti.**
- **Whistleblowing tra “231” e diritto del lavoro.**
- **Decreto 231 e Regolamento privacy UE: le correlazioni.**
- **Il reato dell’ente. Possibilità e limiti dell’art. 8 D.Lgs. 231/2001 di fronte a illeciti presupposto commessi da autori anonimi.**
- **Giurisprudenza “231” aggiornata.**
- **Figure apicali e soggetti sottoposti nell’organizzazione della prevenzione: attribuzione ordinarie e per delega, responsabilità e riflessi patrimoniali per l’ente.**
- **La funzione dell’Organismo di Vigilanza svolta da uno a più componenti del Collegio Sindacale: criteri di nomina, requisiti e modalità di svolgimento dell’incarico.**
- **Audit ambientale in ambito “231”.**
- **La convivenza dell’Organismo di Vigilanza nel sistema dei controlli interni.**
- **I principi di redazione e l’aggiornamento del regolamento dell’Organismo di Vigilanza.**
- **I verbali delle riunioni dell’Organismo di Vigilanza e la relazione periodica al Consiglio di Amministrazione.**
- **Il procedimento cautelare applicabile agli enti.**
- **Novità normative e formante giurisprudenziale.**
- **L’obbligatorietà dell’azione penale nel procedimento a carico degli enti.**
- **La regolamentazione e la gestione dei flussi informativi.**
- **Gli strumenti per controllare l’efficace attuazione del modello.**
- **I reati presupposto contestati in via indiretta.**
- **Gli impatti della legge anticorruzione sulla organizzazione “231”.**
- **Il nuovo Regolamento del rating di legalità approvato con delibera AGCM del 2018.**
- **La conformità alla normativa Privacy nella struttura “231”.**
- **Compliance antitrust e sistema “231”.**
- **L’analisi della nuova giurisprudenza in materia “231”.**
- **L’integrazione della UNI ISO 37001:2016 nell’impianto “231”.**

- La due diligence documentale per la verifica della idoneità del MOG 231.
- Il Modello 231 nelle operazioni straordinarie.
- L'ampliamento del catalogo 231 ai reati tributari.
- La gestione del processo fiscale nel Modello 231.
- Whistleblowing: come evitare che l'ente diventi un "grande fratello".
- La pianificazione e l'esecuzione delle attività di controllo dell'OdV.
- L'interesse e il vantaggio dell'ente nei reati ex articolo 25-septies.
- Prescrizione del reato e prescrizione dell'illecito dell'ente: case study.

Frequentatore del Master Universitario di II livello in "Esperti in responsabilità da reato degli enti collettivi ex D.Lgs. 231/2001", 2018/2019.

Ha frequentato il Master della Scuola di Formazione IPSOA

"Esperto nella Progettazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, decreto legislativo 231/2001", Milano.

Organizzatore, coordinatore e moderatore della giornata di approfondimento sui temi "*Decreto 231. Reati e responsabilità delle imprese. Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo*", Università degli Studi dell'Insubria, Camera di Commercio, Unindustria (accreditato dagli Ordini degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), Como 2013.

Organizzatore, coordinatore e moderatore della giornata di approfondimento (2^a edizione 2016) sui temi : "*La responsabilità da reato degli enti collettivi. Le modifiche e integrazioni del 2015 al decreto 231/2001. Protocolli preventivi e attività ispettive*", Università degli Studi dell'Insubria, Camera di Commercio e Unindustria con il patrocinio anche dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Como, del Collegio Notarile dei Distretti di Como e Lecco, del Centro Studi di Diritto Penale Europeo e della Associazione "Asso231" (accreditato dagli Ordini degli Avvocati, dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dei Notai), Como 2016.

Frequentatore del Corso di Perfezionamento presso l'Università Statale di Milano in "Criminalità Informatica e Investigazioni Digitali - cyberbullismo, cyberstalking, reati d'odio tra adulti e adolescenti e tutela dei soggetti deboli", anno accademico 2018/2019.

Frequentatore del Corso di Perfezionamento presso l'Università Statale di Milano in "Anticorruzione e prevenzione dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e nell'impresa", anno accademico 2018-2019.

Iscritto al Corso di Perfezionamento presso l'Università Statale di Milano in "Data Protection e Data Governance", anno accademico 2018-2019.

Frequentatore del Corso di Alta Specializzazione "**DATA PROTECTION OFFICER**"
CERTIFICATO UNI 11679:2017 CEPAS 0218 DPO/RPD, RESPONSABILE DELLA
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

Socio di "ASSODPO".

Membro del COMITATO SCIENTIFICO di “ASSODPO”.

ESAMINATORE per i corsi di formazione RPD/DPO sulla normativa nazionale Privacy e il Regolamento europeo 2016/679.

Ha frequentato: i) la giornata organizzata da Altalex “Il nuovo Regolamento europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) e i relativi adempimenti”; ii) da Cepas BV “Nuovi scenari e opportunità nei sistemi di gestione aziendali”; iii) da ASSODPO “Norma nazionale GDPR: nuovi aspetti applicativi: iv) da Paradigma “I controlli a distanza sull’attività dei lavoratori tra privacy, tutele lavoristiche ed evoluzione tecnologica”.

Già socio AIAS (Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza).

AUDITOR per la compliance antiriciclaggio;

i Modelli aziendali di Organizzazione, Gestione e Controllo “231”;

la compliance fiscale;

il Regolamento Europeo 2016/679 sulla protezione dei dati personali,

il Codice Privacy integrato e modificato dal D.Lgs 101/2018.

Tra gli incarichi si ricordano quelli di:

Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Autostrada Pedemontana Lombarda SpA (2011/2015).

Presidente dell'Organismo di Vigilanza, da settembre 2014, di ICM SpA (capogruppo di società controllate, con sedi in Italia e all'estero).

Responsabile Antiriciclaggio di MIRE Società Gestione del Risparmio SpA (ex MITTEL REAL ESTATE), 2014/2018.

Membro dell'”Osservatorio per la Trasparenza e il Controllo” della Provincia di Milano,

con compiti di auditor interno alla Pubblica Amministrazione (2011/2014).

Consigliere e Censore della Banca d'Italia (2011/2015).

Responsabile della protezione dei dati personali RPD/DPO, nel team della “Labor Project

DPO Professional Service Srl”, presso l'Università LUMSA di Roma.

Responsabile della protezione dei dati personali presso Quiris Sapa, come DPO/RPD della

Capogruppo.

Si autorizza, sin d'ora, il trattamento dei dati personali, indicati nel curriculum, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale in vigore.

Si attesta la veridicità dell'intero contenuto del presente documento nella consapevolezza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci come disciplinate dal DPR n. 445/2000.

Maggio 2019.

firmato

Rodolfo Mecarelli

